



Una fortunata coincidenza ha messo in fila alcune date che rappresentano i valori in cui crediamo. Ci aspetta quindi una primavera in cui riflettere sui nostri valori, e lottare per renderli concreti e attuali.

La nostra primavera comincia il 14, 15 e 16 aprile, con il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie nei luoghi di lavoro. Un'occasione importante per riaffermare il valore del dialogo e della mediazione, e per rifiutare la dilagante cultura della violenza e dell'intimidazione.

Prosegue il 25 aprile e il 1° maggio. Date cruciali nella nostra storia culturale e politica, che non ci rassegniamo a vedere trasformate in celebrazioni rituali, opportunità di passerella per i potenti di turno, svuotate dal loro significato più profondo. Gridiamo invece ad alta voce che la Costituzione si fonda sul lavoro, sulla Resistenza al nazifascismo, sul ripudio della guerra. E non ammette riarmo, sfruttamento, rimozione storica.

Culmina, la primavera che viviamo, nei referendum che si terranno l'8 e il 9 giugno. Promossi per difendere chi lavora dal precariato, dall'insicurezza, dai licenziamenti illegittimi; e per avviare davvero una politica di inclusione di chi insegue il sogno di una vita felice in terra straniera.

Un filo rosso unisce i giorni di questa stagione. Giorni fondamentali per costruire insieme un'Italia migliore.

Per tutte queste ragioni ci vediamo **sabato 12 aprile** in piazza Crispi a Torino **dalle ore 9.30 alle ore 12.30** per festeggiare la fine della campagna elettorale per le elezioni RSU e l'inizio della campagna referendaria!

IL VOTO E' LA NOSTRA RIVOLTA!

DA UNA SOLA PARTE. LA TUA!